

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 24 **del mese di** novembre
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: O.C.D.P.C. 19 GIUGNO 2014, N. 171. PROGRAMMA DI INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PRIVATI DI CUI ALL'ART.2, CO. 1, LETT. C). APPROVAZIONE LINEE GUIDA E GRADUATORIE DI MERITO. CUP E29D15001080001

Cod.documento GPG/2015/1883

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/1883

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto-Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e, in particolare, l'articolo 11, con il quale viene istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (P.C.M.) 19 gennaio 2010, n.3843 e, in particolare, l'articolo 13 che, per l'attuazione del citato articolo 11, nomina un'apposita Commissione, composta da 10 membri prescelti tra esperti in materia sismica, di cui uno con funzioni di Presidente, che definisce gli obiettivi ed i criteri per l'individuazione degli interventi per la prevenzione del rischio sismico;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 28 gennaio 2010, che ha costituito la predetta Commissione;
- il documento recante gli obiettivi ed i criteri prodotto dalla predetta Commissione, che individua come interventi di riduzione del rischio sismico finanziabili gli studi di microzonazione sismica, gli interventi di riduzione del rischio su opere pubbliche strategiche e rilevanti e gli interventi di riduzione del rischio su edifici privati;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014 pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana, n. 145, del 25 giugno 2014, "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico (O.C.D.P.C. n.171/2014);
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 04 agosto 2014 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana, n. 258, del 06 novembre 2014, "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39,

convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 - annualità 2013", che ripartisce le risorse tra le Regioni e dal quale risultano assegnati alla Regione Emilia-Romagna:

- per il finanziamento della lettera a) di cui al comma 1 dell'art.2 O.C.D.P.C. n. 171/2014, € 985.281,61;
 - per il finanziamento delle lettere b) + c) di cui al comma 1 dell'art.2 O.C.D.P.C. n. 171/2014, € 10.468.617,08;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile dell'11 marzo 2015, pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 83 del 10 aprile 2015, "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 - Erogazione dei fondi alle regioni, per la prevenzione del rischio sismico per l'annualità 2013", con il quale, tra l'altro, si comunica l'accreditamento sui rispettivi conti di tesoreria degli importi ripartiti tra le Regioni;

Vista inoltre la propria deliberazione n.548 del 18 maggio 2015, "Individuazione dei Comuni per l'attivazione dei contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'art.2, comma 1, lett. c) dell'Ordinanza n. 171/2014 (finanziamento annualità 2013)" con la quale, tra l'altro, si dà atto che il contributo per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici privati è di € 3.140.585,12, corrispondente ad una percentuale del 30% del finanziamento di € 10.468.617,08, come precedentemente comunicato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.C.D.P.C. del 04 agosto 2014 sopra citato, da questa Regione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile con nota Prot. n. PG.2014.0499800 del 18 dicembre 2014;

Considerato che i Comuni interessati, secondo quanto riportato all'art. 14, comma 5 dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 171/2014, hanno provveduto alla pubblicazione dei bandi per la richiesta di contributo, in data 27 aprile 2015 con scadenza il 26 giugno 2015;

Dato atto che:

- in data 11 marzo 2015 si è tenuto l'incontro organizzativo con i Comuni e le Province individuati;

- la deliberazione n.548 del 18 maggio 2015 sopra richiamata ripartisce ulteriormente il contributo di € 3.140.585,12 iscritto nel bilancio regionale in:
 - € 1.372.435,70 per interventi strutturali su edifici privati ricadenti nel territorio dei Comuni di Cervia, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone;
 - € 1.768.149,42 per interventi strutturali su edifici privati ricadenti nel territorio dei Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo;
- l'Allegato 3 all'Ordinanza C.D.P.C. n. 171/2014 indica i criteri di priorità per la definizione del punteggio relativo a ciascuna istanza di contributo, ai fini della stesura della graduatoria di merito;
- le domande pervenute ai Comuni interessati dall'iniziativa risultano essere complessivamente:
 - 38 presso i Comuni di Cervia (10 istanze), Cesenatico (11 istanze), Gatteo (2 istanze), San Mauro Pascoli (5 istanze) e Savignano sul Rubicone (10 istanze);
 - 64 presso i Comuni di Castelvetro di Modena (5 istanze), Fiorano Modenese (5 istanze), Formigine (17 istanze), Maranello (17 istanze), Sassuolo (20 istanze);

Considerato:

- che Con LL.RR. 3 e 4 del 30/04/2015 sono stati allocati sul bilancio dell'esercizio finanziario 2015 nei Capitoli 48288, 48290 e 48292, afferenti all'U.P.B. 1.4.4.3.17570, rispettivamente di € 2.340.585,12, € 600.000,00 ed € 200.000,00 per uno stanziamento complessivo di € 3.140.585,12 da destinare ad interventi di prevenzione e mitigazione del rischio sismico su edifici privati;
- che i contributi determinati secondo le modalità contenute nell'Ordinanza C.D.P.C. n.171/2014 sono da considerarsi quali importi massimi;

Dato atto inoltre:

- che le istanze di contributo precedentemente richiamate sono state trasmesse dai Comuni, previo espletamento di istruttoria interna, al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, il quale ha provveduto ad inserirle in due graduatorie indipendenti (una graduatoria per i Comuni di

Cervia, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, e una graduatoria per i Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo) pubblicate sul sito Web dello stesso Servizio il 30 ottobre 2015;

- che ricorrono le condizioni per poter provvedere con la presente deliberazione ad approvare due graduatorie di merito indipendenti e definitive per l'assegnazione dei contributi a favore degli edifici privati ricadenti nei rispettivi territori per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione: una graduatoria per i Comuni di Cervia, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone e una graduatoria per i Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo;
- che le graduatorie di merito sopra richiamate, sono state predisposte secondo i criteri stabiliti dall'Ordinanza C.D.P.C. n. 171/2014 utilizzando il software "171 - Versione 1.1";

Ritenuto:

- che al fine della realizzazione dei suddetti interventi si rende necessario approvare con il presente provvedimento:
 - le "Linee Guida - Art. 2, comma 1, lett. c) - Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati", Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - le graduatorie di merito delle istanze per la richiesta di contributo da parte dei soggetti privati (lett. c), co.1, art. 2, O.C.D.P.C. n. 171 del 19 giugno 2014), Allegati 2 e 3, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e l'attribuzione dei contributi ai relativi beneficiari;

Dato atto che:

- l'ammontare dei contributi oggetto di attribuzione con il presente provvedimento risulta pari a € 2.725.614,00;
- al fine di soddisfare tutte le istanze di contributo risultate ammissibili, con la presente delibera si modifica e si rimodulano le somme precedentemente individuate con la propria deliberazione n.548 del 18 maggio 2015 sopra richiamata;

- detto importo risulta così suddiviso tra le due graduatorie, sulla base della tipologia dei contributi medesimi nel rispetto dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 171/2014 art. 2, comma 1, lett. c):
 - € 915.962,00 - Graduatoria regionale Comuni di Cervia, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone ("Istanze ammesse a contributo" Allegato 2);
 - € 1.809.652,00 - Graduatoria regionale Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, ("Istanze ammesse a contributo" Allegato 3);
- come previsto all'art.15 dell'O.C.D.P.C. 171/2014 il finanziamento non attribuito con la presente deliberazione, pari a € 414.971,12, rimane nella disponibilità della Regione per l'annualità successiva in attesa di una nuova rimodulazione degli interventi;

Atteso che, ai fini dell'utilizzo della quota assegnata a codesta Amministrazione regionale per la realizzazione degli interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, sono state rispettate le modalità e le tempistiche previste dall'Ordinanza C.D.P.C. n. 171/2014;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.
- 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e s.m.;
- la L.R. 30 aprile 2015, n.2 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per il 2015" pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.94 del 30 aprile 2015;
- la L.R. 30 aprile 2015, n.3 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale di Previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017 (Legge Finanziaria 2015)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 30 aprile 2015;
- la L.R. 30 aprile 2015, n.4 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e

Bilancio Pluriennale 2015-2017" Pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.96 del 30 aprile 2015;

- le LL.RR. 21 ottobre 2015, n.17 e n.18;

Dato atto che le risorse finanziarie necessarie alle finalità di cui alla lett. c), co.1, art. 2, O.C.D.P.C. n. 171 del 19.06.2014) sono state allocate ai seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015:

- 48288 "CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ATTRAVERSO INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE E DI MIGLIORAMENTO SISMICO DI EDIFICI PRIVATI. (D.L. 28 APRILE 2009, N. 39 CONVERTITO IN L. 24 GIUGNO 2009, N. 77; ART. 2, COMMA 1, LETT. B) E C), O.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2010, N. 3907; D.P.C.M. - DPC 10 DICEMBRE 2010; O.P.C.M. 29 FEBBRAIO 2012, N. 4007, ART. 2, COMMA 1, LETT. C); DECRETO DEL 19 MARZO 2012, REPERTORIO 1133; ART. 2, COMMA 1, LETT. C), O.C.D.P.C. 20 FEBBRAIO 2013, N. 52; DECRETO DEL 15 APRILE 2013; O.C.D.P.C. 28 APRILE 2014, REP. N. 1464) - MEZZI STATALI";
- 48290 "CONTRIBUTI A IMPRESE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ATTRAVERSO INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE E DI MIGLIORAMENTO SISMICO DI EDIFICI PRIVATI. (D.L. 28 APRILE 2009, N. 39 CONVERTITO IN L. 24 GIUGNO 2009, N. 77; ART. 2, COMMA 1, LETT. B) E C), O.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2010, N. 3907; D.P.C.M. - DPC 10 DICEMBRE 2010; O.P.C.M. 29 FEBBRAIO 2012, N. 4007, ART. 2, COMMA 1, LETT. C); DECRETO DEL 19 MARZO 2012, REPERTORIO 1133; ART. 2, COMMA 1, LETT. C), O.C.D.P.C. 20 FEBBRAIO 2013, N. 52; DECRETO DEL 15 APRILE 2013; O.C.D.P.C. 28 APRILE 2014, REP. N. 1464) - MEZZI STATALI";
- 48292 "CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ATTRAVERSO INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE E DI MIGLIORAMENTO SISMICO DI EDIFICI PRIVATI. (D.L. 28 APRILE 2009, N. 39 CONVERTITO IN L. 24 GIUGNO 2009, N. 77; ART. 2, COMMA 1, LETT. B) E C), O.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2010, N. 3907; D.P.C.M. - DPC 10 DICEMBRE 2010; O.P.C.M. 29 FEBBRAIO 2012, N. 4007, ART. 2, COMMA 1, LETT. C); DECRETO DEL 19 MARZO 2012, REPERTORIO 1133; ART. 2, COMMA 1, LETT. C), O.C.D.P.C. 20 FEBBRAIO 2013, N. 52; DECRETO DEL 15 APRILE 2013; O.C.D.P.C. 28 APRILE 2014, REP. N. 1464) - MEZZI STATALI",

affidenti alla medesima Unità Previsionale di Base 1.4.4.3.17570 "Verifiche tecniche e interventi di

miglioramento sismico e di prevenzione del rischio sismico
- Risorse statali”;

Considerato:

- che le risorse allocate sul Capitolo 48290 sono inferiori rispetto alle necessità finanziarie evidenziate nelle graduatorie sopra specificate mentre i Capitoli 48288 e 48292 risultano avere una maggiore disponibilità rispetto alle medesime necessità finanziarie;
- che per poter procedere alla concessione dei contributi di cui all'Ordinanza C.D.P.C. 19 giugno 2014, n. 171, art. 2, comma 1, lett. c) e per poter soddisfare le istanze ammesse a contributo sarà necessaria una variazione compensativa relativamente al Capitolo 48290 pari ad € 72.200,00;

Dato atto che si apporteranno le necessarie variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa in seguito all'approvazione delle disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale di Previsione 2016 e del Bilancio Pluriennale 2016-2018;

Considerato che, sulla base delle valutazioni giuridiche eseguite dal Servizio regionale Geologico, Sismico e dei Suoli, si è provveduto ai sensi della L.3/2003, a richiedere alla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) con riferimento al Programma di interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, pagina 10 di 47 eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui all'art. 2, co.1, lett. c), costituito dagli interventi inclusi nelle tabelle "Istanze ammesse a contributo" degli Allegati 2 e 3 al presente atto;

Visti:

- la legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale dell'11 novembre 2013, n. 1621, recante gli "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la deliberazione di Giunta regionale n.57 del 26 gennaio 2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Richiamata la propria deliberazione n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Politiche Ambientali e della Montagna, Paola Gazzolo;

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui richiamate:

- 1) di recepire le istanze di contributo per gli interventi di prevenzione sismica trasmesse dai Comuni interessati, ai sensi dell'art. 14, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 171/2014;
- 2) di approvare:
 - a) le "Linee Guida - Art. 2, comma 1, lett. c) - Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - b) le graduatorie di merito delle istanze per la richiesta di contributo da parte dei soggetti privati (lett. c), co.1, art. 2, O.C.D.P.C. n. 171 del 19.06.2014), realizzate attraverso il software "171 - Versione 1.1" appositamente fornito dal Dipartimento della Protezione Civile e contenute negli Allegati 2

(per gli edifici privati ricadenti nel territorio dei Comuni di Cervia, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone) e 3 (per gli edifici privati ricadenti nei territori dei Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo), anch'essi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di dare atto che i contributi per complessivi € 2.725.614,00 ai soggetti beneficiari indicati nella tabella "Istanze ammesse a contributo" di cui agli Allegati 2 e 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono relativi alle finalità di cui al precedente punto 3;

4) di dare atto:

a) che il Codice Unico di Progetto attribuito al Programma di interventi di cui agli Allegati 2 e 3 è il n.E29D15001080001;

b) che, per lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione degli interventi strutturali sugli edifici ammessi a contributo, di cui agli Allegati 2 e 3 precedentemente richiamati, devono essere rispettate le modalità e le tempistiche di cui all'Allegato 1;

c) che alla concessione e successiva liquidazione dei contributi, oggetto della presente deliberazione, provvederà il Dirigente regionale competente in particolare secondo le modalità riportate nell'Allegato 1, punto 12, sulla base della normativa vigente e ai sensi della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm., nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. in base ai quali l'impegno e la liquidazione delle somme dovute per gli interventi di cui agli allegato 2 e 3 verranno determinati in base al cronoprogramma della spese per stati di avanzamento lavori formulato e trasmesso dai soggetti beneficiari come previsto al punto 9 dell'allegato 1, in quanto valutato compatibile anche nel rispetto della tempistica di cui allo stesso punto 9 dell'allegato 1;

d) che ai sensi dell'art. 15, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 171/2014 le somme revocate o non attribuite possono essere utilizzate, solo per l'annualità seguente, per ulteriori interventi di cui alle medesime lettere a),

b), c), comma 1 dell'art. 2 della stessa Ordinanza, e le eventuali economie che si rendessero disponibili a conclusione delle opere previste nel piano degli interventi approvato, rimangono a disposizione della Regione per l'annualità successiva;

e) che, secondo quanto previsto dall'art.26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.



**ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA
PROTEZIONE CIVILE
N. 171 DEL 19 GIUGNO 2014**

*“Attuazione dell’articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con
modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77”*

LINEE GUIDA

Art. 2 comma 1 lett. c)

*Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico,
o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati.*

ASSESSORATO DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA. PROTEZIONE CIVILE.
POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI

INDICE

1. Oggetto	1
2. Interventi ammessi a finanziamento	1
2.1. Interventi di rafforzamento locale	1
2.2. Interventi di miglioramento sismico	3
2.3. Interventi di demolizione e ricostruzione	3
2.4. Unità minima di intervento	3
3. Ammissibilità al contributo	3
4. Limite massimo dei contributi concedibili	4
5. Individuazione dei Comuni	5
6. Bando pubblico	5
7. Criteri di priorità e punteggi per la formazione della graduatoria	6
8. Individuazione degli edifici ammessi a contributo	7
9. Modalità di presentazione e approvazione dei progetti	7
10. Prescrizioni per la realizzazione degli interventi	9
11. Decadenza dal finanziamento	9
12. Concessione e liquidazione del contributo	10
13. Quadro economico	11
14. Monitoraggio delle attività	11

1. Oggetto

Le presenti linee guida illustrano, seguendo quanto disposto dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014 (di seguito Ordinanza), i criteri, le modalità e le fasi degli interventi strutturali di rafforzamento locale, miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di **edifici privati**, di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) dell'Ordinanza sopra richiamata.

2. Interventi ammessi a finanziamento

Sono ammissibili a contributo, nei limiti e alle condizioni specificate dall'Ordinanza, le seguenti tipologie di intervento:

- a) interventi di **rafforzamento locale**, che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, e dell'art.13, comma 1, della citata Ordinanza, rientrano nella fattispecie definita come "riparazioni o interventi locali" dalle vigenti norme tecniche;
- b) interventi di **miglioramento sismico**;
- c) (eventuali) interventi di **demolizione e ricostruzione**.

2.1. Interventi di rafforzamento locale

Ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza, gli interventi di rafforzamento locale sono finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali (comma 1).

Ricadono tra l'altro in questa categoria gli interventi (comma 2):

- a) volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio di pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato;
- b) volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;
- c) volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni ed altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta.

Gli interventi di **rafforzamento locale** sono consentiti (art. 9, comma 3) qualora si riesca a:

- a) valutare l'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera;
- b) assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali;
- c) stabilire che l'edificio non abbia carenze gravi non risolvibili attraverso tale tipo di intervento locale, e quindi tali da non conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso.

La verifica dell'**assenza di carenze gravi** (art. 11, comma 2) può essere considerata soddisfatta se l'edificio rispetta contemporaneamente tutte le condizioni contenute nell'allegato 5⁽¹⁾ all'Ordinanza.

(1) Ord. 171/2014 - Allegato 5: Condizioni per l'applicabilità del rafforzamento locale (assenza di carenze gravi) - articolo 11, c. 2

Per gli interventi di rafforzamento locale su edifici, la verifica di assenza di carenze gravi richiamate al comma 3 dell'articolo 9 può essere considerata soddisfatta se l'edificio rispetta contemporaneamente tutte le condizioni di seguito riportate. Tali condizioni sono valide solo ai fini del contributo concesso con la presente ordinanza.

a. Per edifici in muratura con le seguenti caratteristiche:

- *altezza non oltre 3 piani fuori terra,*
- *assenza di pareti portanti in falso,*
- *assenza di murature portanti costituite da elementi in laterizio non strutturale,*
- *assenza di danni strutturali medio - gravi visibili,*
- *tipologie di muratura ricomprese nella tabella C8A.2.1 dell'appendice C.8.A.2 alla circolare 2 febbraio 2009 n. 617 delle Norme Tecniche per le costruzioni emanate con D.M. 14.1.2008, con esclusione della prima tipologia di muratura – Muratura in pietrame disordinata (ciottoli, pietre erratiche e irregolari),*
- *valore della compressione media nei setti murari per effetto dei soli carichi permanenti e variabili non superiore a 1/5 della resistenza media a compressione; quest'ultima può essere ricavata, in mancanza di più accurate valutazioni, dalla tabella C8A.2.1 della citata appendice alla circolare n. 617,*
- *buone condizioni di conservazione.*

b. Per edifici in calcestruzzo armato, in acciaio o in combinazione con le seguenti caratteristiche:

- *realizzazione successiva al 1970;*
- *struttura caratterizzata da un sistema resistente alle forze orizzontali in entrambe le direzioni ortogonali,*
- *altezza non oltre 4 piani fuori terra;*
- *forma in pianta relativamente compatta;*
- *assenza di danni strutturali medio - gravi visibili,*
- *tensione media di compressione negli elementi strutturali verticali portanti in cemento armato per effetto dei soli carichi permanenti e variabili inferiore a 4 MPa;*
- *tensione media di compressione negli elementi strutturali verticali portanti in acciaio per effetto dei soli carichi permanenti e variabili inferiore a 1/3 della tensione di snervamento e snellezza massima delle colonne inferiore a 100*
- *buone condizioni di conservazione.*

c. Per edifici a struttura mista devono sussistere contemporaneamente le condizioni specificate in precedenza ed applicabili a ciascuna tipologia strutturale costituente la struttura.

2.2. Interventi di miglioramento sismico

Nel caso di interventi di **miglioramento sismico** il progettista deve dimostrare il raggiungimento di una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al **60%** e comunque un aumento della capacità non inferiore al **20%** di quella del livello corrispondente all'adeguamento sismico (art. 13, comma 2).

Le vigenti norme tecniche prevedono che per interventi di miglioramento, venga effettuata la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento stesso, estesa a tutte le parti della struttura potenzialmente interessate da modifiche di comportamento, nonché alla struttura nel suo insieme.

2.3. Interventi di demolizione e ricostruzione

Gli interventi di **demolizione e ricostruzione** devono restituire edifici conformi alle norme tecniche vigenti e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti dalle norme urbanistiche interventi di sostituzione edilizia (art. 13, comma 3).

2.4. Unità minima di intervento

In ogni caso la progettazione ed esecuzione degli interventi deve essere effettuata con intervento unitario sull'edificio, inteso come **unità strutturale minima di intervento** (U.M.I.), la cui definizione è riportata nell'Allegato 6⁽²⁾ della citata Ordinanza.

La scelta delle tecniche di intervento deve essere basata su un'attenta valutazione dei costi e dei benefici strutturali al fine di rendere ottimale il rapporto costo/benefici.

(2) Ord. 171/2014 - Allegato 6: Indicazioni di massima per la definizione di edificio e per le procedure di erogazione dei contributi - articolo 14

"[...]Gli edifici sono intesi come unità strutturali minime di intervento. Gli edifici possono essere isolati, ossia separati da altri edifici da spazi (strade, piazze) o da giunti sismici, come normalmente accade per le costruzioni in cemento armato o in acciaio edificate in accordo con le norme sismiche, oppure possono costituire parti di aggregati strutturali più ampi. In questo secondo caso più edifici, anche realizzati con tecnologie diverse, in qualche modo interagiscono fra di loro in caso di sisma ed essi vengono identificati dal progettista sulla base di considerazioni riguardanti il livello di interazione fra di essi: se l'interazione è bassa è possibile studiare l'intervento considerando l'edificio indipendente dal resto dell'aggregato. Se così non è il progettista definisce l'unità minima di intervento che ragionevolmente può rappresentare il comportamento strutturale, oppure considera l'aggregato nel suo complesso [...]"

3. Ammissibilità al contributo

I contributi non possono essere destinati ad opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione della Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 (G.U. n. 145 del 25 giugno 2014) o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità (art. 2, comma 3).

Inoltre, i contributi possono essere erogati solo per interventi su edifici in possesso, alla data di cui sopra (25 giugno 2014) dei seguenti requisiti (art. 2, comma 4):

- a) non ricadere nella fattispecie di cui all'art. 51 "*Finanziamenti pubblici e sanatoria*⁽¹⁾" del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001;
- b) destinazione di oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari, a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, e/o all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

La mancanza anche di uno dei requisiti sopra elencati, determina l'inammissibilità al contributo.

Inoltre, sono esclusi dal contributo gli edifici (art. 11, comma 1):

- c) ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4;
- d) ridotti allo stato di rudere o abbandonati;
- e) realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.

4. Limite massimo dei contributi concedibili

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 dell'Ordinanza, il contributo per il singolo edificio è stabilito nelle seguenti misure massime:

- a) **rafforzamento locale:** 100 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di 20.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 10.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari;
- b) **miglioramento sismico:** 150 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di 30.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 15.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari;
- c) **demolizione e ricostruzione:** 200 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di 40.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 20.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari.

Ai sensi dello stesso art. 12 dell'Ordinanza, il contributo per gli interventi di rafforzamento locale e miglioramento sismico deve essere **unicamente destinato agli interventi sulle parti strutturali** (opere finanziabili punto 13 "Quadro economico" delle presenti linee guida); le restanti opere sono a carico del proprietario.

Nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione, qualora il progetto preveda una superficie inferiore a quella originaria (alla data di emanazione dell'Ordinanza), il contributo viene calcolato con riferimento alla superficie dell'edificio ricostruito, come specificato al punto 3 dell'Allegato 6 dell'Ordinanza.

Inoltre, ai sensi del punto d) dell'Allegato 5 dell'Ordinanza, solo le soffitte e i sottotetti accessibili (munite di scala fissa) e quelle abitabili costituiscono, ai fini dell'Ordinanza, un piano che rientra nel conteggio complessivo delle superfici ammissibili a contributo.

¹ **Art. 51 del D.P.R. n. 380 del 2001**

1. La concessione di indennizzi, ai sensi della legislazione sulle calamità naturali, è esclusa nei casi in cui gli immobili danneggiati siano stati eseguiti abusivamente in zone alluvionali; la citata concessione di indennizzi è altresì esclusa per gli immobili edificati in zone sismiche senza i prescritti criteri di sicurezza e senza che sia intervenuta sanatoria.

5. Individuazione dei Comuni

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, dell'Ordinanza, le Regioni, previa definizione dei criteri, individuano i Comuni⁽²⁾ su cui attivare i contributi di cui all'art. 12, d'intesa con i Comuni interessati.

6. Bando pubblico

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 dell'Ordinanza, il Comune deve provvedere:

- a) alla predisposizione e pubblicazione di apposito bando pubblico;
- b) alla ricezione e registrazione delle richieste di contributo, al fine della successiva formazione di una graduatoria di priorità a cura della Regione.

Il bando pubblico dovrà contenere elementi utili, quali:

- tipologie e caratteristiche degli interventi;
- requisiti per l'ammissibilità al contributo e soggetti beneficiari;
- modalità per la presentazione delle domande;
- criteri di priorità e punteggi per la formazione della graduatoria;
- tempistiche per la presentazione dei progetti e per la realizzazione degli interventi.

I Comuni provvedono a pubblicizzare l'iniziativa mediante l'affissione del bando nell'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune stesso, chiedendo ai cittadini che intendono aderire all'iniziativa di presentare la richiesta di incentivo, secondo la modulistica riportata nell'Allegato 4 all'Ordinanza, e resa disponibile dalla Regione sul sito <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica/interventi-di-riduzione-del-rischio-sismico> in formato word. La pubblicazione all'Albo Pretorio avrà la durata di 60 giorni, entro il termine dei quali le richieste di contributo dovranno essere presentate al Comune territorialmente competente.

I beneficiari dei contributi, ai sensi del punto 1 dell'Allegato 6 all'Ordinanza, sono i proprietari degli edifici.

Inoltre, secondo quanto riportato al punto 2 del medesimo Allegato:

- a. nel caso di condomini costituiti formalmente, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio;
- b. nel caso di comunioni i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata o procura, un rappresentante della comunione. Questi provvede a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell'articolo 14 dell'Ordinanza;
- c. L'Amministratore o il rappresentante della comunione provvedono ad individuare il professionista incaricato della progettazione e successivamente l'impresa realizzatrice dell'intervento. Il rappresentante può essere autorizzato a ricevere su un conto corrente dedicato i contributi erogati dalla Regione.

² A tal fine la Regione Emilia-Romagna ha individuato i Comuni di: Castelvetro di Modena, Cervia, Cesenatico, Fiorano Modenese, Formigine, Gatteo, Maranello, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Sassuolo.

7. Criteri di priorità e punteggi per la formazione della graduatoria

Per la formazione della graduatoria di priorità i criteri e i punteggi sono indicati all'Allegato 3⁽³⁾ dell'Ordinanza, di seguito riportato.

(3) Ord. 171/2014 - Allegato 3: criteri di priorità per interventi su edifici privati

1. Nella formazione delle graduatorie di priorità di finanziamento degli interventi su edifici privati la Regione terrà conto dei seguenti indicatori, riferiti a ciascun edificio e secondo le modalità descritti nei successivi commi: tipo di struttura, epoca di realizzazione, occupazione giornaliera media riferita alla superficie totale lorda dell'edificio (somma di tutte le superfici coperte di tutti i piani abitabili), prospicienza su vie di fuga.

In tabella 1 sono riportati i punteggi base relativi alla tipologia di struttura ed all'epoca di realizzazione.

2. Tali punteggi vengono corretti moltiplicandoli per un fattore "F" proporzionale al rapporto fra il numero medio di occupanti giornalmente l'edificio (dimoranti stabilmente per le unità ad uso abitativo, esercenti arte o professione e impiegati in attività produttive per le unità immobiliari destinate a tali usi) e il contributo richiesto di cui all'articolo 12,, moltiplicato per il valore dell'accelerazione di picco al suolo con periodo di ritorno pari a 475 anni espresso in g (il valore di F non può superare 100):

$$F = K \text{ ag Occupanti}/(\text{contributo in } \text{€}), \text{ con } K = 200000 \text{ ed } F \leq 100$$

3. Fermi restando il valore massimo di F di cui sopra e le disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 9, 11, 13, 14 e 15, nel caso di edifici soggetti ad ordinanza di sgombero motivata da gravi deficienze statiche emanata dal Sindaco in regime ordinario, pregressa e non antecedente ad 1 anno dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, il punteggio di cui al punto 2 è incrementato del 30%.

4. Per gli edifici progettati o costruiti in assenza di classificazione sismica (v. allegato 7) del comune di appartenenza il punteggio di cui al punto 2 viene maggiorato del 20%.

5. Per gli edifici prospicienti una via di fuga o appartenenti al sistema di gestione dell'emergenza sottoposto all'analisi della CLE, ove esistente e secondo quanto stabilito dall'articolo 4, il punteggio di cui al punto 2 viene maggiorato del 50%.

Tabella 1: Punteggi relativi alla struttura ed all'epoca di realizzazione

Epoca di realizzazione	Struttura in Calcestruzzo	Struttura in Muratura o mista	Struttura in Acciaio
Prima del 1919	100	100	90
Tra il 1920 ed il 1945	80	90	80
Tra il 1946 ed il 1961	60	70	60
Tra il 1962 ed il 1971	50	60	40
Tra il 1972 ed il 1981	30	40	20
Tra il 1982 ed il 1984	20	30	10
Dopo il 1984	0	0	0
Dopo il 1984 con classificazione sismica più sfavorevole	10	15	5

Ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza, un edificio è considerato prospiciente ad una via di fuga, prevista nel piano di emergenza provinciale o comunale per il rischio sismico, se la facciata

sulla via di fuga ha un'altezza superiore al doppio della distanza della facciata stessa dal ciglio opposto della via di fuga.

Il Comune valuta la completezza delle domande, la veridicità delle dichiarazioni e, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della citata Ordinanza, trasmette le richieste di contributo alla Regione, entro la scadenza stabilita dal Dirigente del Servizio regionale competente⁽³⁾, per la redazione della graduatoria di priorità.

Le istanze di contributo presentate dopo la chiusura del Bando pubblico di cui al punto 6 o carenti nella loro compilazione non potranno concorrere per l'assegnazione del contributo.

8. Individuazione degli edifici ammessi a contributo

Ai sensi dell'art. 14, comma 6, dell'Ordinanza, entro **360** giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto inerente il trasferimento delle risorse⁽⁴⁾, la Regione formula e rende pubblica la graduatoria delle richieste e **dell'elenco degli edifici (U.M.I.) ammessi al contributo, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.**

La Regione provvede altresì a dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione ai soggetti collocati utilmente nella predetta graduatoria.

9. Modalità di presentazione e approvazione dei progetti

Ai sensi dell'art. 14, comma 6, dell'Ordinanza, i soggetti collocati utilmente nella graduatoria devono presentare il progetto dell'intervento, coerente con la richiesta di contributo e redatto ai sensi delle normative vigenti, presso lo Sportello Unico del Comune territorialmente competente, entro e non oltre i seguenti termini temporali, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria:

- a) **90** gg. per gli interventi di rafforzamento locale;
- b) **180** gg. per gli interventi di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione.

Il progetto di cui sopra, ai fini del rilascio del visto di congruità tecnico – economico, dovrà inoltre contenere:

1. un computo metrico dettagliato e dovrà essere corredato da una dichiarazione del progettista che i prezzi utilizzati non siano superiori a quelli contenuti nel prezzario regionale di riferimento, insieme ad una documentazione fotografica dell'immobile oggetto d'intervento.

Per l'elaborazione del computo metrico si farà riferimento all'Elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti", aggiornato con D.G.R. n. 1035 del 18 luglio 2011, pubblicato sul BURE-R n. 120 del 2 agosto 2011.

Per eventuali lavorazioni non previste nel suddetto elenco prezzi (e considerate ammissibili) si farà riferimento all'"Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia Romagna (art. 8 LR 11/2010 art. 133 D.Lgs 163/2006)" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1048/2012, pubblicata sul BURE-R n. 137 del 31 luglio 2012.

I suddetti prezzari sono disponibili sul sito regionale, alla pagina <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica/elenco-prezzi-per-opere-di-riparazione-e-consolidamento-sismico-di-edifici-esistenti>.

³ Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Viale della Fiera 8, 40127, Bologna
Tel. 051-5274792

⁴ Decreto PCM del 04/08/2014, pubblicato nella GU n. 258 del 06/11/2014

2. l'indicazione del Direttore dei Lavori che dovrà curare le successive comunicazioni alla Amministrazione Comunale sullo stato di esecuzione dei lavori;
3. l'autocertificazione a firma del Richiedente che l'edificio non ricada nella fattispecie di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;
4. quadro economico in cui le opere previste in progetto devono essere suddivise in categorie distinte tra opere finanziabili e opere non finanziabili come stabilito dal successivo punto 13 delle presenti linee guida;
5. un cronoprogramma dei lavori con una previsione temporale dei medesimi.

Ai progetti esecutivi riguardanti le strutture si applicheranno le procedure di controllo e vigilanza previste dalla L.R. n.19/2008.

Lo Sportello Unico del Comune provvederà alla trasmissione dei progetti esecutivi alla Struttura tecnica competente in materia sismica⁽⁵⁾, al fine del rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva, ai sensi della Legge regionale n. 19 del 2008 "*Norme per la riduzione del rischio sismico*".

Per i Comuni di Cervia, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone, per i quali la Struttura Tecnica territorialmente competente in materia sismica è il Servizio Tecnico di Bacino Romagna (sedi di Cesena e Ravenna), nel caso in cui il progetto dell'intervento abbia già ottenuto l'autorizzazione sismica, il proprietario provvederà a trasmettere copia dello stesso progetto autorizzato al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, corredato di due copie della documentazione di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del presente articolo, ai fini del rilascio del visto di congruità tecnico-economica.

Al fine di ottimizzare i tempi, per gli stessi, è possibile richiedere l'istruttoria congiunta da parte degli uffici preposti: in tal caso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna sarà integrato da un funzionario regionale del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli per il rilascio del visto di congruità tecnico-economico, necessario al fine dell'erogazione del finanziamento.

Per i Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo, per i quali, con riferimento all'Ordinanza di cui trattasi, la Struttura Tecnica competente in materia sismica è il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, nel caso in cui il progetto dell'intervento abbia già ottenuto l'autorizzazione sismica, il proprietario provvederà a trasmettere copia dello stesso progetto autorizzato al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, corredato di due copie della documentazione di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del presente articolo, ai fini del rilascio del visto di congruità tecnico-economica.

Nel corso dell'istruttoria il SGSS potrà richiedere per una sola volta agli interessati i chiarimenti e le integrazioni progettuali che risultino indispensabili per la valutazione completa del progetto depositato; tale materiale dovrà essere fornito entro il successivo termine di 30 giorni. Prima della scadenza di tale termine il progettista può richiedere, per comprovate esigenze tecniche, una proroga del medesimo termine per un massimo di 15 giorni. Trascorso inutilmente il termine, la struttura tecnica competente conclude il procedimento di controllo in considerazione della documentazione progettuale disponibile.

⁵ Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena, Via Leopoldo Lucchi 285, 47521, Tel. 0547-639511

Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà 9, 48121, Tel. 0544-249711

Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, Viale della Fiera 8, 40127, Bologna, Tel. 051-5274792

La suddetta richiesta di chiarimenti e integrazioni progettuali interrompe il termine per la conclusione del procedimento di controllo che riprende a decorrere, per intero, dalla data di ricevimento degli atti richiesti.

Il rilascio del visto di congruità tecnico economico sarà comunicato al Committente e al Comune competente, a cura del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, entro 60 giorni:

- a) dalla presentazione del progetto, completo della documentazione di cui ai punti precedenti, nel caso in cui sia già stata rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva di cui all'art. 12 della L.R. 19/2008;
- b) dal rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva sopra richiamata, nel caso in cui il progetto ne sia ancora sprovvisto.

Il responsabile del procedimento prima della formale adozione di un provvedimento negativo comunica tempestivamente ai richiedenti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale. Il termine per concludere il procedimento è sospeso e continua a decorrere per il periodo residuo.

10. Prescrizioni per la realizzazione degli interventi

I lavori dovranno avere inizio entro e non oltre 30 gg. dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto e del relativo contributo (art. 14, comma 8). Il Direttore dei Lavori deve comunicare anche al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli la data di inizio lavori.

Gli interventi dovranno essere completati entro i seguenti termini temporali, dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto e del relativo contributo (art. 14, comma 8):

- a) **270** gg. per gli interventi di rafforzamento locale;
- b) **360** gg. per gli interventi di miglioramento sismico;
- c) **450** gg. per gli interventi di demolizione e ricostruzione.

Il completamento dei lavori deve essere certificato dal Direttore dei Lavori e comunicato al Comune e al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli. Quest'ultimo procederà alla verifica dell'eventuale riduzione di contributo, secondo quanto fissato nell'allegato 6 all'Ordinanza (art. 14, comma 8).

Ai sensi dell'art.14, comma 10 dell'Ordinanza, qualora la tipologia d'intervento indicata nel progetto presentato dal soggetto privato utilmente collocato nella graduatoria non risulti coerente con la richiesta presentata si provvederà secondo quanto segue:

- nel caso di intervento che aumenti la sicurezza della costruzione (da rafforzamento a miglioramento o a demolizione e ricostruzione), la relativa maggiore spesa rispetto al contributo assegnato, rimane a carico del soggetto privato proponente;
- nel caso di diminuzione della sicurezza (da demolizione e ricostruzione a miglioramento o rafforzamento), la Regione procede alla revoca del contributo ed alla cancellazione del soggetto dalla graduatoria, le economie derivanti rimangono a disposizione della Regione per l'annualità successiva.

11. Decadenza dal finanziamento

Qualora ricorrano i casi di seguito elencati, il SGSS ne dà comunicazione al Dipartimento della

Protezione Civile, nell'ambito del monitoraggio dell'attuazione dell'Ordinanza, anche ai fini di una possibile decadenza del contributo:

- a) se non presenta il progetto esecutivo entro i termini indicati al punto 9 *“Modalità di presentazione e approvazione dei progetti”* delle presenti linee guida;
- b) se i lavori non iniziano entro i termini indicati al punto 10, comma 1, *“Prescrizioni per la realizzazione degli interventi”* delle presenti linee guida;
- c) se la conclusione dei lavori non avviene entro i termini indicati al punto 10, comma 2 *“Prescrizioni per la realizzazione degli interventi”* delle presenti linee guida;
- d) se sono accertate violazioni alla normativa nazionale e regionale (D.P.R. 380/01, D.M. 14.01.2008, L.R. 19/2008), ivi compreso l'esito negativo dell'accertamento tecnico di cui ai punti successivi.

12. Concessione e liquidazione del contributo

Sulla base delle risultanze dedotte dal progetto esecutivo e dal cronoprogramma di cui al D.lgs. 118/2013 e ss.m., presentati dal soggetto beneficiario, corredato dal Visto di Congruità tecnico-economico da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, il Dirigente regionale competente provvederà con apposito atto formale, alla presa d'atto del costo complessivo dell'opera e del relativo quadro economico, alla concessione del contributo nei limiti dell'importo attribuito con la presente deliberazione, nonché alla contestuale assunzione degli oneri finanziari sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale.

In coerenza con quanto indicato dal punto 4 dell'Allegato 6 all'Ordinanza e sulla base del Quadro Economico allegato al progetto esecutivo, la Regione provvede, previo accertamento da parte del SGSS della completezza di quanto al successivo comma 2, all'erogazione del contributo al proprietario per somme corrispondenti agli stati di avanzamento dei lavori.

In particolare:

- a) Una prima rata, pari al 30% del contributo concesso, potrà essere erogata a seguito dell'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste in progetto e ammesse al finanziamento;
- b) Una seconda rata, pari al 40% del contributo concesso, potrà essere erogata a seguito dell'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali previste in progetto e ammesse al finanziamento;
- c) il saldo sarà erogato a seguito del completamento dei lavori, a presentazione del certificato di regolare esecuzione e di collaudo, ove previsto.

Il raggiungimento di ciascuno stato di avanzamento deve essere documentato, secondo quanto disposto al punto 5 dell'Allegato 6 all'Ordinanza, mediante presentazione di fatture quietanzate di pagamento dell'Impresa costruttrice nonché con la presentazione del SAL redatto dal Direttore dei Lavori, comprensivo della documentazione fotografica degli interventi effettuati.

Fino ad importi pari a euro 10.000,00 è prevista l'erogazione del contributo in un'unica rata a saldo, a seguito del completamento dei lavori, a presentazione del certificato di regolare esecuzione e di collaudo, ove previsto e presentazione di fatture quietanzate di pagamento dell'Impresa costruttrice. Per importi superiori a euro 10.000,00 resta possibile richiedere l'erogazione del contributo in un'unica rata nella modalità sopra descritta.

I prezzi utilizzati per la contabilità dei lavori sulle parti strutturali devono essere non superiori a quelli previsti nei prezzari regionali.

L'Ufficio Tecnico Comunale potrà effettuare anche delle verifiche in situ per controllare lo stato di esecuzione dei lavori.

In caso di superamento dei termini di conclusione la ditta appaltatrice è soggetta all'applicazione di una penale definita nel contratto in misura non superiore all'1% del corrispettivo per ogni settimana di ritardo, ai sensi del punto 6 dell'Allegato 6 all'Ordinanza.

L'Ufficio Tecnico Comunale ne darà comunicazione all'interessato ed alla Amministrazione Regionale affinché la stessa ne prenda atto ai fini di una possibile revoca del contributo concesso.

Ferme restando le risorse assegnate, possono essere ammesse eventuali varianti qualitative e quantitative, che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori. Gli eventuali maggiori costi delle varianti sono a carico del proprietario.

13. Quadro economico

In considerazione della finanziabilità di interventi unicamente sulle parti strutturali dell'edificio oggetto di intervento, le opere previste in progetto devono essere suddivise in categorie distinte tra opere finanziabili e opere non finanziabili.

Nella redazione dei progetti di rafforzamento locale, di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione degli edifici, e successivamente nell'accertamento della regolare esecuzione e nella rendicontazione dei lavori, devono essere tenute distinte le seguenti categorie di opere, comprensive di IVA:

- a) **Opere finanziabili** - opere relative ad interventi di rafforzamento locale, di miglioramento sismico o eventualmente di demolizione e ricostruzione, destinate unicamente alle parti strutturali, tenendo distinte quelle che rientrano nella soglia massima del contributo concesso da quelle eccedenti.
- b) **Opere non finanziabili** - tutte le opere che non ricadono nel punto a).

14. Monitoraggio delle attività

La Regione provvede a vigilare sull'attuazione dell'Ordinanza e a inviare annualmente al Dipartimento della Protezione Civile una relazione sullo stato di avanzamento dell'iniziativa, evidenziando l'avvenuto impegno o utilizzazione delle risorse stanziare per ciascuna annualità con i relativi interventi effettuati.



**COMUNI DI CERVIA, CESENATICO,
GATTEO, SAN MAURO PASCOLI, SAVIGNANO SUL RUBICONE**

**GRADUATORIA REGIONALE DI CUI ALL'ART. 14, C. 6, O.C.D.P.C. 171/2014,
DELLE ISTANZE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI
(LETT. c), C. 1, ART. 2, O.C.D.P.C. 171 DEL 19 GIUGNO 2014)**

Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77,
O.C.D.P.C. n.171 del 19 Giugno 2014

ISTANZE AMMESSE A CONTRIBUTO												
N° ORDINE	N° DOMANDA	RICHIEDENTE		UBICAZIONE EDIFICIO OGGETTO D'INTERVENTO			TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO (euro)	CONTRIBUTO PROGRESSIVO (euro)	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO E RELATIVO CAPITOLO	Beneficiario
		COGNOME	NOME	FRAZIONE	VIA/PIAZZA	CIVICO						
1	2	RAVAGLIA	MAURO	GATTEO	PIRANDELLO	16	Rafforzamen to_locale	2000	10.000,00	10.000,00	Imprese Cap. 48290	Linea Sterile s.p.a.
2	6	RUBBOLI	RAUL	CERVIA	N. SAURO	23	Demolizione _e_ricostru zione	1895	20.000,00	30.000,00	Imprese Cap. 48290	Frer s.r.l.
3	11	BIONDI	MAURO	CESENATICO	CECCHINI	51	Rafforzamen to_locale	1879	10.000,00	40.000,00	Imprese Cap. 48290	Autofficina Biondi di Biondi Mauro e C. s.n.c.
4	5	FANTINI	LUIGI	CESENATICO	G. DA VERAZZANO	23	Miglioram to_sismico	1789	15.000,00	55.000,00	Famiglie Cap. 48288	Fantini Luigi
5	4	ZAMMARCHI	ARTURO	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FERRUCCIO PARRI	15	Rafforzamen to_locale	1712	10.000,00	65.000,00	Famiglie Cap. 48288	ZAMMARCHI ARTURO
6	8	PASOLINI	GIULIANO	CESENATICO	VIALE CARDUCCI	348	Demolizione _e_ricostru zione	1342	20.000,00	85.000,00	Imprese Cap. 48290	Lungomare Suite Hotel s.r.l.

ISTANZE AMMESSE A CONTRIBUTO												
N° ORDINE	N° DOMANDA	RICHIEDENTE		UBICAZIONE EDIFICIO OGGETTO D'INTERVENTO			TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO (euro)	CONTRIBUTO PROGRESSIVO (euro)	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO E RELATIVO CAPITOLE	Beneficiario
		COGNOME	NOME	FRAZIONE	VIA/PIAZZA	CIVICO						
7	1	MARCHESI	EVA MARIA	PONENTE (CESENATICO)	COLOMBO	22	Rafforzamento_locale	1286	40.000,00	125.000,00	Istituzioni sociali private Cap. 48292	Istituto delle Suore Orsoline di Gandino
8	8	VASI	VALENTINA	CASTIGLIONE DI CERVIA	TRAVERSA	1	Rafforzamento_locale	1102	17.200,00	142.200,00	Famiglie Cap. 48288	VASI VALENTINA
9	2	TANFANI	CARLO	MONTALETTO (CERVIA)	VALLE FELICI	14	Rafforzamento_locale	948	20.000,00	162.200,00	Famiglie Cap. 48288	TANFANI CARLO
10	1	BERNABINI	GIAMPAOLO	SAVIGNANO SUL RUBICONE	CASTELVECC HIO	107	Demolizione_e_ricostruzione	946	20.000,00	182.200,00	Istituzioni sociali private Cap. 48292	Parrocchia di Castelveccchio Natività di Maria Santissima
11	5	MAGNANI	EUGENIO	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FERRUCCIO PARRI	19/A	Rafforzamento_locale	901	10.000,00	192.200,00	Imprese Cap. 48290	MAGNANI EUGENIO
12	1	ZOFFOLI	ANTONIETTA	CERVIA	VIALETTO CARUSO	1/C	Rafforzamento_locale	877	7.200,00	199.400,00	Famiglie Cap. 48288	ZOFFOLI ANTONIETTA
13	1	COLONNA	SARA	GATTEO	RONCADELLO	940	Rafforzamento_locale	735	12.800,00	212.200,00	Famiglie Cap. 48288	COLONNA SARA
14	3	ZOFFOLI	GRAZIELLA	PINARELLA DI CERVIA	FIENILONE	44	Miglioramento_sismico	395	24.000,00	236.200,00	Famiglie Cap. 48288	ZOFFOLI GRAZIELLA
15	7	NUNZIATINI	CARLA	CERVIA	PAPA GIOVANNI XXIII	25	Rafforzamento_locale	393	34.400,00	270.600,00	Famiglie Cap. 48288	NUNZIATINI CARLA
16	3	ZAMMARCHI	ARTURO	SAVIGNANO SUL RUBICONE	ROSARIO DI SALVO	/	Rafforzamento_locale	360	10.000,00	280.600,00	Imprese Cap. 48290	CMF di Zammarchi Arturo & C. s.n.c.
17	6	DELLA BARTOLA	GABRIELE	SALA DI CESENATICO	CAMPONE SALA	434	Miglioramento_sismico	354	17.700,00	298.300,00	Famiglie Cap. 48288	DELLA BARTOLA GABRIELE
18	2	BERNABINI	GIAMPAOLO	SAVIGNANO SUL RUBICONE	CASTELVECC HIO	107/B	Rafforzamento_locale	339	13.300,00	311.600,00	Istituzioni sociali private Cap. 48292	Parrocchia Natività di Maria Santissima
19	3	PRACONI	LANDO	SAN MAURO PASCOLI	RIO SALTO I	112	Demolizione_e_ricostruzione	273	19.600,00	331.200,00	Imprese Cap. 48290	Az. Agricola Parconi Lando e

Allegato 2

							zione					Figli s.s.
20	4	GARDELLI	GIORGIO	CESENATICO	TRENTO	67/69	Demolizione _e_ricostru zione	268	20.000,00	351.200,00	Imprese Cap. 48290	Soc. Gardelli & Morgagni F. s.n.c.
21	5	DELVECCHIO	ALESSANDRO	SAN MAURO A MARE	MARINA	14	Rafforzamen to_locale	267	70.100,00	421.300,00	Famiglie Cap. 48288	DELVECCHIO ALESSANDRO
22	10	PETRINI	ASSUNTA	CESENATICO	CANALE BONIFICAZI ONE	250	Demolizione _e_ricostru zione	210	21.312,00	442.612,00	Famiglie Cap. 48288	PETRINI ASSUNTA
23	7	RUSCELLI SANTUCCI	STEFANO	SAVIGNANO SUL RUBICONE	PARRI	17	Rafforzamen to_locale	180	10.000,00	452.612,00	Imprese Cap. 48290	Carrozzeria Ruscelli s.n.c.
24	2	SARPIERI	PIERO	CESENATICO	STRADONE SALA	68	Rafforzamen to_locale	179	40.000,00	492.612,00	Famiglie Cap. 48288	SARPIERI PERO
25	8	SUCCI	ROSELLA	SAVIGNANO SUL RUBICONE	2 GIUGNO	14	Demolizione _e_ricostru zione	150	72.000,00	564.612,00	Famiglie Cap. 48288	SUCCI ROSELLA
26	1	ALESSANDRI	ALBERT	SAN MAURO PASCOLI	CARDUCCI	23	Miglioramen to_sismico	143	55.950,00	620.562,00	Famiglie Cap. 48288	ALESSANDRI ALBERT
27	9	PAGANELLI	SEBASTIANO	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FOSSO CAMPETTI	9	Demolizione _e_ricostru zione	135	40.000,00	660.562,00	Famiglie Cap. 48288	PAGANELLI SEBASTIANO
28	9	GIOVANNINI	GIOVANNA	CESENATICO	MAZZINI	78/80/8 0A	Demolizione _e_ricostru zione	128	62.800,00	723.362,00	Famiglie Cap. 48288	GIOVANNINI GIOVANNA
29	7	BRUNELLI	DANIELE	CESENATICO	EDMONDO DE AMICIS	86	Demolizione _e_ricostru zione	83	112.600,00	835.962,00	Imprese Cap. 48290	Hotel Taioli s.n.c. Daniele Brunelli e c.
30	5	RAO	CLAUDIO	CERVIA	VIALE ROMA	106	Demolizione _e_ricostru zione	79	80.000,00	915.962,00	Imprese Cap. 48290	Due Erre Srl
IMPORTO TOTALE (euro)										915.962,00		

Allegato 2

Riepilogo istanze ammesse a contributo per capitolo, importo e tipologia beneficiario

Capitolo	Importo contributo	Tipologia beneficiario
48288	530.462,00	Famiglie
48290	312.200,00	Imprese
48292	73.300,00	Istituzioni sociali private
Totale	915.962,00	

ISTANZE NON AMMESSE A CONTRIBUTO											
N° ORDINE	N° DOMANDA	RICHIEDENTE		UBICAZIONE EDIFICIO OGGETTO D'INTERVENTO			TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO (euro)	CONTRIBUTO PROGRESSIVO (euro)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
		COGNOME	NOME	FRAZIONE	VIA/PIAZZA	CIVICO					
31	4	MAMBELLI	AUGUSTO	CASTIGLIONE DI CERVIA	CUPA	9	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4), O.C.D.P.C. 171/2014 ¹
32	10	ZANFINI	TERZO	CASTIGLIONE DI CERVIA	ALLA VILLA RAGAZZENA	6	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4), O.C.D.P.C. 171/2014 ¹
33	11	DEFLORIAN	ANTONIO	PINARELLA DI CERVIA	TRITONE	/	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4), O.C.D.P.C. 171/2014 ¹
34	3	DEFLORIAN	ANTONIO	CESENATICO	CAVOUR	56	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4), O.C.D.P.C. 171/2014 ¹
35	2	BRUSCHI	STEFANO	SAN MAURO PASCOLI	MINCIO	120	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4), O.C.D.P.C. 171/2014 ¹
36	4	VALENTINI	ARMANDO	SAN MAURO PASCOLI	PINETA	6	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4), O.C.D.P.C. 171/2014 ¹
37	6	FORLANI	MARIA PIA	SAVIGNANO SUL RUBICONE	PUCCINI	7/9	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4), O.C.D.P.C. 171/2014 ¹
38	10	BIONDI	LETIZIA	SAVIGNANO SUL RUBICONE	CORSO VENDEMINI	/	--	--	--	--	ISTANZA PERVENUTA OLTRE LA CHIUSURA DEL BANDO COMUNALE, INOLTRE MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4),

¹ Per quanto stabilito dall'art. 2, c. 4, dell'O.C.D.P.C. 171/2014, alla data del 25/06/2014 oltre 2/3 dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari dovevano essere destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, e/o all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

Allegato 2

											O.C.D.P.C. 171/2014 ¹
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----------------------------------



**COMUNI DI CASTELVETRO DI MODENA,
FIORANO MODENESE, FORMIGINE, MARANELLO, SASSUOLO**

**GRADUATORIA REGIONALE DI CUI ALL'ART. 14, C. 6, O.C.D.P.C. 171/2014,
DELLE ISTANZE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI
(LETT. c), C. 1, ART. 2, O.C.D.P.C. 171 DEL 19 GIUGNO 2014)**

Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77,
O.C.D.P.C. n.171 del 19 Giugno 2014

ISTANZE AMMESSE A CONTRIBUTO												
N° ORDINE	N° DOMANDA	RICHIEDENTE		UBICAZIONE EDIFICIO OGGETTO D'INTERVENTO			TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO (euro)	CONTRIBUTO PROGRESSIVO (euro)	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO E RELATIVO CAPITOLO	Beneficiario
		COGNOME	NOME	FRAZIONE	VIA/PIAZZA	CIVICO						
1	5	BERTONI	MARCO	SPEZZANO (FIORANO MODENSE)	DELLA FISICA	20	Rafforzamen to_locale	3534	10.000,00	10.000,00	Imprese Cap. 48290	Dini Argeo s.r.l.
2	3	CALANCA	ADELE GIULIANA	FIORANO MODENESE	VITTORIO VENETO	62	Rafforzamen to_locale	2524	4.200,00	14.200,00	Famiglie Cap. 48288	Condominio "Fiorano in Fiore"
3	13	VALMORI	MARCO	GORZANO (MARANELLO)	FONDO VALTIEPIDO	12	Rafforzamen to_locale	1650	10.000,00	24.200,00	Imprese Cap. 48290	Salumificio F.lli Guerzoni Giovanni, Ivo & C. s.n.c.
4	11	TOSI	GIOCONDA	FORMIGINE	ALDO MORO	20	Rafforzamen to_locale	948	10.000,00	34.200,00	Imprese Cap. 48290	eMMe 2 s.r.l
5	6	FERRARI	ERIO	PISTA (SASSUOLO)	BEZZECA	9	Rafforzamen to_locale	905	21.200,00	55.400,00	Famiglie Cap. 48288	FERRARI ERIO
6	5	TUCCI	PIETRO	SASSUOLO	IV NOVEMBRE	6	Rafforzamen to_locale	870	12.600,00	68.000,00	Famiglie Cap. 48288	TUCCI PIETRO

ISTANZE AMMESSE A CONTRIBUTO												
N° ORDINE	N° DOMANDA	RICHIEDENTE		UBICAZIONE EDIFICIO OGGETTO D'INTERVENTO			TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO (euro)	CONTRIBUTO PROGRESSIVO (euro)	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO E RELATIVO CAPITOLO	Beneficiario
		COGNOME	NOME	FRAZIONE	VIA/PIAZZA	CIVICO						
7	17	BARBOLINI	ENRICO	FORMIGINE	A. MORO	35	Rafforzamento_locale	869	10.000,00	78.000,00	Imprese Cap. 48290	PBE Commerciale s.r.l.
8	9	MANZINI	ANNA MARIA	MARANELLO	CROCIALE	33	Rafforzamento_locale	786	20.000,00	98.000,00	Famiglie Cap. 48288	MANZINI ANNA MARIA
9	1	SANGUINETTI	GIOVANNI	SAN VENANZIO (MARANELLO)	RIVAZZA	12/14	Rafforzamento_locale	707	20.000,00	118.000,00	Famiglie Cap. 48288	SANGUINETTI GIOVANNI
10	7	NARDUCCI	GIOVANNI	SASSUOLO	XXV LUGLIO 1943	31	Rafforzamento_locale	685	16.000,00	134.000,00	Famiglie Cap. 48288	NARDUCCI GIOVANNI
11	4	BALLESTRI	FRANCESCO	CROCIALE (MARANELLO)	TOSCANA	73	Rafforzamento_locale	642	30.000,00	164.000,00	Imprese Cap. 48290	Denebola s.r.l.
12	3	BERTOLANI	ANNA CRISTINA	CASINALBO (FORMIGINE)	CA' DEL VENTO	2	Rafforzamento_locale	592	20.000,00	184.000,00	Famiglie Cap. 48288	BERTOLANI ANNA CRISTINA
13	7	ROSI	ALESSIO	MARANELLO	FONDA	20	Rafforzamento_locale	589	20.000,00	204.000,00	Famiglie Cap. 48288	ROSI ALESSIO
14	19	FERRETTI	SERGIO	SASSUOLO	SAN PIETRO	58/1	Rafforzamento_locale	588	10.000,00	214.000,00	Imprese Cap. 48290	Elettronica Ferretti di Ferretti Sergio
15	6	SARCONI	SIMONA	MARANELLO	RIVAZZA	19	Demolizione e ricostruzione	491	40.000,00	254.000,00	Famiglie Cap. 48288	SARCONI SIMONA
16	18	BARBOLINI	ENRICO	FORMIGINE	QUATTRO PASSI	31	Rafforzamento_locale	474	10.000,00	264.000,00	Imprese Cap. 48290	PBE Commerciale s.r.l.
17	16	SPAGGIARI	SERGIO	FORMIGINE	QUATTRO PASSI	33	Rafforzamento_locale	474	10.000,00	274.000,00	Imprese Cap. 48290	Imm.re Sabrina S.a.s.
18	9	BEDINI	FRANCA	SASSUOLO	ANDREA MANTEGNA	10	Miglioramento_sismico	434	120.000,00	394.000,00	Famiglie Cap. 48288	BEDINI FRANCA
19	4	GHIDDI	ANTONIO	SASSUOLO	PIAZZA FALCONE BORSELLINO	13	Rafforzamento_locale	411	40.000,00	434.000,00	Famiglie Cap. 48288	GHIDDI ANTONIO
20	14	DALLARI	GIANCARLO	SASSUOLO	SOLFERINO	16	Rafforzamento_locale	369	57.300,00	491.300,00	Famiglie Cap. 48288	DALLARI GIANCARLO

ISTANZE AMMESSE A CONTRIBUTO												
N° ORDINE	N° DOMANDA	RICHIEDENTE		UBICAZIONE EDIFICIO OGGETTO D'INTERVENTO			TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO (euro)	CONTRIBUTO PROGRESSIVO (euro)	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO E RELATIVO CAPITOLE	Beneficiario
		COGNOME	NOME	FRAZIONE	VIA/PIAZZA	CIVICO						
21	12	SECCHI	MASSIMILIANO FABRIZIO	TORRE MAINA	VANDELLI	724	Rafforzamento_locale	354	20.000,00	511.300,00	Famiglie Cap. 48288	SECCHI MASSIMILIANO FABRIZIO
22	11	FERRI	CATIA	SASSUOLO	MONZAMBANO	40	Rafforzamento_locale	353	20.000,00	531.300,00	Famiglie Cap. 48288	FERRI CATIA
23	17	PISTONI	MAURIZIO	SASSUOLO	SAN TOMMASO	18/20/22	Rafforzamento_locale	353	20.000,00	551.300,00	Imprese Cap. 48290	A Zeta Gomma Forniture Industriali s.p.a.
24	10	CAVAZZUTI	NADIA	MAGRETA (FORMIGINE)	DON FRANCHINI	146/A	Rafforzamento_locale	343	34.500,00	585.800,00	Famiglie Cap. 48288	CAVAZZUTI NADIA
25	13	MONTORSI	MARIO	SASSUOLO	SAN MARTINO	10	Rafforzamento_locale	323	29.100,00	614.900,00	Famiglie Cap. 48288	MONTORSI MARIO
26	2	BIOLCHINI	GABRIELE	SOLIGNANO (CASTELVETRO DI MODENA)	VIA MONTANARA	12	Rafforzamento_locale	294	20.000,00	634.900,00	Imprese Cap. 48290	Si. Ri. Immobiliare s.r.l.
27	7	GIBELLINI	GIANCARLO	FORMIGINE	VITERBO	42	Rafforzamento_locale	285	38.800,00	673.700,00	Famiglie Cap. 48288	GIBELLINI GIANCARLO
28	12	TERNALI	ROSSELLA	SASSUOLO	BOTTEGO	20	Rafforzamento_locale	281	48.800,00	722.500,00	Famiglie Cap. 48288	TERNALI ROSSELLA
29	14	COLOMBINI	MARCO	MARANELLO	CAVOUR	18	Rafforzamento_locale	275	40.000,00	762.500,00	Famiglie Cap. 48288	COLOMBINI MARCO e SIREUS MARIA RITA
30	4	RICHETTI	GIORGIO	NIRANO (FIORANO MODENESE)	VIA CERRETO	3	Demolizione e ricostruzione	265	40.000,00	802.500,00	Famiglie Cap. 48288	RICHETTI MOSE'
31	10	LAVINI	PIETRO	GORZANO (MARANELLO)	MINCIO	11/13	Rafforzamento_locale	261	31.584,00	834.084,00	Famiglie Cap. 48288	LAVINI PIETRO
32	12	MENDOZZI	GIUSEPPE	FORMIGINE	CANTALUPO	39	Rafforzamento_locale	247	40.000,00	874.084,00	Imprese Cap. 48290	IMMOBILIARE MENDOZZI S.r.l.
33	5	BALLESTRI	FRANCESCO	CROCIALE (MARANELLO)	VIA TOSCANA	77	Rafforzamento_locale	241	70.000,00	944.084,00	Imprese Cap. 48290	Denebola s.r.l.
34	1	BERNARDI	FIGRELLA	COLOMBARO (FORMIGINE)	DON LUIGI GIBERTI	20	Miglioramento_sismico	237	30.000,00	974.084,00	Famiglie Cap. 48288	BERNARDI FIGRELLA
35	11	MAZZI	ENRICO	MARANELLO	M. ALBORETO	109	Rafforzamento_locale	236	10.000,00	984.084,00	Imprese Cap. 48290	M2R s.r.l.

ISTANZE AMMESSE A CONTRIBUTO												
N° ORDINE	N° DOMANDA	RICHIEDENTE		UBICAZIONE EDIFICIO OGGETTO D'INTERVENTO			TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO (euro)	CONTRIBUTO PROGRESSIVO (euro)	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO E RELATIVO CAPITOLO	Beneficiario
		COGNOME	COGNOME	FRAZIONE	VIA/PIAZZA	CIVICO						
36	4	NICOLINI	FABIO	FORMIGINE	GIOVANNI GIOLITTI	45	Rafforzamento_locale	212	11.200,00	995.284,00	Famiglie Cap. 48288	NICOLINI FABIO
37	3	CIRILLO	ANNAMARIA	SASSUOLO	VIALE DANTE	39	Demolizione_e_ricostruzione	211	39.068,00	1.034.352,00	Famiglie Cap. 48288	CIRILLO ANNAMARIA
38	9	MALETTI	ZARINA	FORMIGINE	CASTIGLIONI	10	Miglioramento_sismico	208	51.150,00	1.085.502,00	Famiglie Cap. 48288	MALETTI ZARINA
39	13	MAGNANI	IGNAZIO	FORMIGINE	DELLA FORNACE	10	Rafforzamento_locale	206	40.000,00	1.125.502,00	Imprese Cap. 48290	CREDEMLEASING s.p.a.
40	16	MASCOLO	SAVERIO	SASSUOLO	DEI FABBRI	10	Rafforzamento_locale	196	10.000,00	1.135.502,00	Imprese Cap. 48290	Immobiliare Nina s.r.l.
41	15	MAGNANI	IGNAZIO	SASSUOLO	DEI FABBRI	8	Rafforzamento_locale	196	20.000,00	1.155.502,00	Imprese Cap. 48290	CREDEMLEASING s.p.a.
42	3	GRISENDI	MAURIZIO	SAN VENANZIO (MARANELLO)	VIAZZO	1	Demolizione_e_ricostruzione	196	40.000,00	1.195.502,00	Famiglie Cap. 48288	GRISENDI MAURIZIO
43	5	POLI	GIANNI	FORMIGINE	RIETI	7	Miglioramento_sismico	190	66.450,00	1.261.952,00	Famiglie Cap. 48288	POLI GIANNI
44	5	ZINGARELLO	LUCIA ANTONIA	LEVIZZANO (CASTELVETRO DI MODENA)	PUIANELLO	29/A	Miglioramento_sismico	185	25.500,00	1.287.452,00	Famiglie Cap. 48288	ZINGARELLO LUCIA ANTONIA
45	15	MONTORSI	ENRICO	FORMIGINE	QUATTRO PASSI	29	Rafforzamento_locale	158	10.000,00	1.297.452,00	Imprese Cap. 48290	Edilmontorsi s.r.l.
46	10	RAVAZZINI	LUCIANA ANNUNZIATA	SASSUOLO	MONZAMBANO	38	Rafforzamento_locale	141	50.000,00	1.347.452,00	Famiglie Cap. 48288	RAVAZZINI LUCIANA ANNUNZIATA
47	3	PELI	MARA	SOLIGNANO (CASTELVETRO DI MODENA)	NIZZOLA	20	Demolizione_e_ricostruzione	123	40.000,00	1.387.452,00	Famiglie Cap. 48288	PELI MARA
48	2	PAPALATO	ROBERTO	GORZANO (MARANELLO)	PO	12	Rafforzamento_locale	118	20.000,00	1.407.452,00	Famiglie Cap. 48288	PAPALATO ROBERTO
49	20	MONTANARI	LAURO	SASSUOLO	RADICI IN MONTE	183	Miglioramento_sismico	97	72.900,00	1.480.352,00	Famiglie Cap. 48288	MONTANARI LAURO

Allegato 3

ISTANZE AMMESSE A CONTRIBUTO												
N° ORDINE	N° DOMANDA	RICHIEDENTE		UBICAZIONE EDIFICIO OGGETTO D'INTERVENTO			TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO (euro)	CONTRIBUTO PROGRESSIVO (euro)	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO E RELATIVO CAPITOLO	Beneficiario
		COGNOME	COGNOME	FRAZIONE	VIA/PIAZZA	CIVICO						
50	2	BRAGLIA	NOVELLA	SASSUOLO	COLOMBO	45	Rafforzamen to_locale	91	60.000,00	1.540.352,00	Famiglie Cap. 48288	BRAGLIA NOVELLA
51	6	LEONELLI	MICHELA	COLOMBARO (FORMIGINE)	XXV LUGLIO 1943	15	Rafforzamen to_locale	79	40.000,00	1.580.352,00	Famiglie Cap. 48288	LEONELLI MICHELA
52	4	RICCHI	LORIS	CASTELVETRO DI MODENA	OSSI	12	Demolizione _e_ricostru zione	78	20.000,00	1.600.352,00	Imprese Cap. 48290	RICCHI LORIS
53	2	GIOVANARDI	EUGENIO	FORMIGINE	MAZZINI	89	Demolizione _e_ricostru zione	64	73.800,00	1.674.152,00	Famiglie Cap. 48288	GIOVANARDI EUGENIO
54	15	GRAZI	GIANLUCA	MARANELLO	FONDO VALTIEPIDO	152	Miglioramen to_sismico	60	66.000,00	1.740.152,00	Famiglie Cap. 48288	GRAZI GIANLUCA
55	1	BERTONI	CATIA	FIORANO MODENESE	VIA FIANDRI	/	Demolizione _e_ricostru zione	46	60.000,00	1.800.152,00	Famiglie Cap. 48288	CATIA BERTONI
56	14	SAPORI	ANGELA	FORMIGINE	QUATTRO PASSI	27	Rafforzamen to_locale	42	9.500,00	1.809.652,00	Famiglie Cap. 48288	SAPORI ANGELA
IMPORTO TOTALE (euro)										1.809.652,00		

Allegato 3

Riepilogo istanze ammesse a contributo per capitolo, importo e tipologia beneficiario

Capitolo	Importo contributo	Tipologia beneficiario
48288	1.449.652,00	Famiglie
48290	360.000,00	Imprese
48292	0,00	Istituzioni sociali private
Totale	1.809.652,00	

ISTANZE NON AMMESSE A CONTRIBUTO											
N° ORDINE	N° DOMANDA	RICHIEDENTE		UBICAZIONE EDIFICIO OGGETTO D'INTERVENTO			TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO (euro)	CONTRIBUTO PROGRESSIVO (euro)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
		COGNOME	NOME	FRAZIONE	VIA/PIAZZA	CIVICO					
57	1	ZANELLA	MAURIZIO	BELL'ITALIA (CASTELVETRO DI MODENA)	SINISTRO GUERRO	124	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4) ² , e DELL'ART. 11, C. 1) ³ , O.C.D.P.C. 171/2014
58	2	BERTONI	BEATRICE	FIORANO MODENESE	VIA FIANDRI	50	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4) ² , O.C.D.P.C. 171/2014
59	8	BEVINI	DORVAN	TORRE MAINA (MARANELLO)	VANDELLI	708	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4) ² , O.C.D.P.C. 171/2014
60	16	BUZZETTI	ERNESTINA	MARANELLO	FONDO VALTIEPIDO	152	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4) ² , O.C.D.P.C. 171/2014
61	17	BUZZETTI	ERNESTINA	MARANELLO	FONDO VALTIEPIDO	152	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4) ² , O.C.D.P.C. 171/2014
62	1	PIACENTINI	FABIO	SASSUOLO	SANT'ANNA	21	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4) ² , O.C.D.P.C. 171/2014
63	8	PIACENTINI	MATTEO	SASSUOLO	SANT'ANNA	21	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4) ² , O.C.D.P.C. 171/2014

² Per quanto stabilito dall'art. 2, c. 4, dell'O.C.D.P.C. 171/2014, alla data del 25/06/2014 oltre 2/3 dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari dovevano essere destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, e/o all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

³ Per quanto stabilito dall'art. 11 c. 1 (richiamato dall'art. 13, c.1 e c. 2), dell'O.C.D.P.C. 171/2014, i contributi non possono essere concessi, tra l'altro, su edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati.

Allegato 3

64	18	MONTANARI	LUCA	QUATTRO PONTI	BOTTEGO	47	--	--	--	--	MANCATO RISPETTO DELL'ART. 2, C. 4) ² , O.C.D.P.C. 171/2014
----	----	-----------	------	------------------	---------	----	----	----	----	----	--

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/1883

data 24/11/2015

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza